

Gli Atenei dello Stretto

Visita istituzionale del rappresentante del Governo, all'università per stranieri Dante Alighieri

Il vice ministro degli Esteri Giro: primo passo di una nuova collaborazione

La mission dell'Ateneo che promuove l'integrazione sociale

REGGIO CALABRIA

Il vice ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale in visita alla "Dante Alighieri". La mission della coesione e dell'integrazione sociale che da sempre animano le attività dell'Università per stranieri, unica in tutto il Mezzogiorno, hanno "incassato" l'apprezzamento del rappresentante dell'esecutivo, Mario Giro presente in riva allo Stretto per una serie di incontri politico-istituzionali, ha voluto conoscere più da vicino la realtà accademica. Una visita istituzionale in cui è stato accolto dal rettore, Salvatore Berlingò e dagli organi di Governo della stessa Università, con il presidente del Consi-

glio di amministrazione Pino Bova.

Incontro che si è rivelato molto utile, in quanto sono stati affrontati i temi più attuali della cooperazione internazionale, di specifica competenza del vice ministro Giro, soprattutto nella prospettiva in cui la "Dante Alighieri" sta sempre più consolidando ed implementando le sue attività in particolare con l'adesione a rilevanti iniziative promosse dalla Farnesina per la diffusione del "sistema Italia" nel mondo.

Il vice ministro Giro ha avuto quindi modo di apprezzare le attività accademiche svolte e quelle in cantiere, illustrate nel dettaglio dal rettore Berlingò, ed ha potuto apprezzare i pregi estetici dell'edificio che ospita la sede dell'Università che, secondo il rappresentante del Governo, meriterebbe di essere

La delegazione

● Il vice ministro è stato accompagnato da una delegazione istituzionale composta dal garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune, Agostino Siviglia e dal consigliere metropolitano Antonino Castorina, esponenti delle amministrazioni con cui l'Università sta collaborando nella realizzazione di progetti formativi e per l'accoglienza dei migranti, ai fini di un loro proficuo inserimento in seno alle nostre comunità. La delegazione ministeriale si è arricchita della presenza di Serena Angioli, assessore ai Fondi europei e alle Politiche giovanili della Regione Campania.

valorizzato e fruito come un vero e proprio bene culturale.

«Questa visita - ha affermato Mario Giro - è solo un primo passo del rapporto di collaborazione che come dicastero intendiamo consolidare con l'università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio, sulla scorta di quanto già avviene con le università per stranieri di Siena e Perugia. Del resto la città di



La visita. Giro e Berlingò alla "Dante"

Reggio costituisce uno snodo cruciale nel cuore del Mediterraneo ed in tal senso è evidente che la valorizzazione strategica di questo territorio non può prescindere dai poli didattici e culturali di riferimento, fra i quali certamente la "Dante Alighieri" costituisce un'eccellenza».

L'università "Dante Alighieri" oltre ad essere convenzionata, ormai da parecchi anni con il ministero degli Affari Esteri per la realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana a favore di giovani stranieri provenienti dai Paesi meno sviluppati, ha aderito quest'anno, insieme con un'altra ventina di Università, al programma "Invest Your Talent in Italy" promosso appunto dal ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto con l'Agenzia Ice, con Uni-Italia e con il supporto di Unioncamere

e Confindustria. L'Ateneo reggino ha partecipato inoltre, in rappresentanza della "Scuola di alta formazione di lingua e cultura italiana per stranieri", coordinata dal prof. Vincenzo Crupi e dalla prof. Maria Rita Liuni con la docente Gisella Murgia, all'importante manifestazione "Stati generali della lingua italiana nel mondo", svoltasi a Firenze dove sono intervenuti il capo dello Stato, Sergio Mattarella e il premier, Matteo Renzi.

Come dire l'offerta didattico-formativa dell'Università per stranieri "Dante Alighieri", particolarmente centrata per questo anno accademico sui temi della coesione e dell'integrazione sociale, nonché sulla diffusione della cultura della legalità, continua a registrare l'attenzione di importanti vertici istituzionali. ◀